



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 42

in data 28/09/2018

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

L.R. N. 4/2015 ART. 7. 'VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI' AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI 6 E 7 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N.61. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	SI
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	AG
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dott. Sano' Antonino** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Calandruccio Oriana - Menuzzo Angela - Cattarin Chiara.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 44

Oggetto: L.R. N. 4/2015 ART. 7. 'VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI' AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI 6 E 7 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N.61. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

SINDACO: Eravamo andati in approvazione in quella che era una variante verde per la riclassificazione di aree, erano aree che avevano una destinazione urbanistica e c'è stata la richiesta da parte dei proprietari a ritornare ad una destinazione agricola. Era un'area che soprattutto riguardava Vacil, adesso sono passati i tempi tecnici dell'adozione e dobbiamo andare in approvazione. Sono pervenute comunque... sono pervenute dopo la pubblicazione le seguenti osservazioni e fanno riferimento lo stesso a quelle che sono richieste da parte di altri cittadini di inserimento in questa variante.

Allora, in data 6 giugno 2018, protocollo 7129, perviene un'osservazione da parte dei signori Rossetto Remo e Zamperla Claudia, quali comproprietari di un'area sita in Piazza Vittorio Veneto n. 13, censita al catasto terreni del Comune di Breda di Piave al foglio 18, mappale 1302, destinata dal vigente P.R.G. a zona residenziale di completamento di tipo C1/61.

Con detta osservazione, viene richiesto che l'area in questione sia declassificata privandola della capacità edificatoria in quanto non sono interessati all'edificazione.

Poi, in data 8 giugno 2018 perviene un'ulteriore osservazione da parte della signora Pozzi Francesca, quale proprietaria di un'area sita in Piazza Vittorio Veneto n. 27, censita al Catasto terreni del Comune di Breda di Piave al foglio 18, mappale 1090, destinata dal vigente P.R.G. a zona centro storico, A13 UMI – unità minimo di intervento – n. 1. Con detta osservazione viene richiesto che l'area in questione sia declassificata privandola della capacità edificatoria in quanto non sono interessati ad edificazioni, precisando che detta area è utilizzata come giardino dell'abitazione esistente.

Poi, ritenuto che le sopraccitate osservazioni e istanze siano rispondenti allo spirito della norma relativa alle varianti verdi, pertanto meritevoli di accoglimento prevedendo che le aree oggetto di osservazione siano declassificate e private della capacità edificatoria.

Poi, prendiamo atto che altresì in data 23.4.2018 è pervenuta una richiesta di riclassificazione di aree edificabili da parte della signora Lorenzon Loredana quale proprietaria di un'area sita in Vicolo Masotti, n. 15, a Vacil di Breda, censita al catasto terreni del Comune di Breda di Piave al foglio 14, mappale n. 334, destinata dal vigente P.R.G. a zona residenziale di espansione di tipo C2/16, piano norma 2, piano di lottizzazione di previsione. Con detta osservazione viene richiesto che l'area in questione sia declassificata privandola della capacità edificatoria in quanto non più interessata all'edificazione, e questa area chiude un po' tutta l'area di Vacil per quelle che erano le persone non interessate alla capacità edificatoria.

Allora, viste e considerato queste tre osservazioni, andiamo ad approvare per le motivazioni espresse in premessa la variante parziale al P.R.G. ai sensi della Legge Regionale 16 marzo 2015, quindi abbiamo la relazione tecnica, le richieste e tutto quello che ci va dietro. Accogliamo nella delibera le due osservazioni, nonché le istanze pervenute per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente riportate come rappresentate sulle schede 8, 9 e 10 agli atti che si approvano e che si recepiscono come parte integrante della variante urbanistica in argomento.

Di dare atto che, per effetto dell'adozione e approvazione della presente variante in relazione alle aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, viene eliminata la potenzialità edificatoria attribuita dal vigente Piano Regolatore Generale. La variante urbanistica sarà trasmessa come prescritto dall'art. 50, 6° comma della Legge Regionale 27.6.85 all'organo superiore competente e acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale. Questa è un po' la questione riguardante le aree a variante verde.

Avete verificato un po' tutti quali sono, non sono strategiche di per sé, perché sono tutte aree che possono essere ben identificate e il loro stralcio non compromette altre aree, quindi suscettibili di approvazione.

SINDACO: Prego Consigliere Cattarin.

CONSIGLIERE DI MINORANZA CATTARIN CHIARA: Premesso che siamo ovviamente favorevoli, che la nostra posizione è favorevole, volevo solo fare un inciso. L'allegato A alla delibera presenta – proprio il primo foglio – accanto a “Localizzazione” la dicitura “Pero, Via Cal Del Brolo”, quando in realtà si tratta di Saletto; semplicemente questo volevo far notare, poi per il resto era solo perché mi sono accorta del dettaglio, niente di più.

SINDACO: Fa riferimento, è questa area, quindi è la Scheda n. 9. Grazie.

Bene, ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi metto ai voti il punto 7, ad oggetto: Legge regionale n. 4/2015, art. 7, controdeduzioni alle osservazioni e approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato, in data 16 marzo 2015, la Legge Regionale n. 4/2015 *“Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”*, pubblicata sul BUR n. 27 del 20/03/2015 ed entrata in vigore in data 04/04/2015.
- l'art. 7 *“Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili”* prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili secondo il vigente PRG, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta secondo la seguente procedura *“ 2. Il Comune , entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante...omissis...al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” e successive modificazioni”*.
- dopo l' avviso pubblico prot. n. 3881 del 31/03/2017, propedeutico alla Variante sono pervenute al Comune n. 3 istanze e n. 7 ulteriori richieste presentate precedentemente al sopraccitato avviso;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23/04/2018 e' stata adottata **la variante parziale al PRG**, Variante Verde, ai sensi **della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4** art. 7 comma 2, composta della documentazione di seguito elencata:
 - 1) Relazione tecnica;
 - 2) Elenco richieste con associazione numero scheda;
 - 3) Tavola con identificazione puntuale delle richieste (scheda dalla n. 1 alla n. 7);
 - 4) Schede di Variante Urbanistica di PRG: relazione e stralcio PRG vigente e proposta di variante 1:2000;
 - 5) Asseverazione di compatibilità idraulica;
 - 6) Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGRV n. 2299/2014;
- successivamente alla pubblicazione in data 10/05/2018 prot. 5818 sono pervenute le seguenti osservazioni in merito alla variante urbanistica:
 - in data 06 giugno 2018, prot. n. 7129 perviene una osservazione - OSS N. 1- da parte dei signori ROSSETTO REMO e ZAMPERLA CLAUDIA, quali proprietari di

un'area sita in Piazza Vittorio Veneto n. 13, censita al Catasto terreni del Comune di Breda di Piave al Foglio 18 mappale n. 1302, destinata dal vigente PRG a zona residenziale di completamento di tipo C1/61; con detta osservazione viene richiesto che l'area in questione sia declassificata, privandola della capacita' edificatoria, in quanto non sono interessati all'edificazione;

- in data 08 giugno 2018, prot. n. 7256 perviene una osservazione - OSS N. 2- da parte della signora POZZI FRANCESCA, quale proprietaria di un'area sita in Piazza Vittorio Veneto n. 27, censita al Catasto terreni del Comune di Breda di Piave al Foglio 18 mappale n. 1090, destinata dal vigente PRG a zona Centro Storico A13 , U.M.I. n. 1; con detta osservazione viene richiesto che l'area in questione sia declassificata, privandola della capacita' edificatoria, in quanto non sono interessati all'edificazione, precisando che detta area è utilizzata come giardino dell'abitazione esistente;

Ritenuto che le sopracitate due osservazioni-istanze siano rispondenti allo spirito della Norma relativa alle Varianti Verdi ed in particolare all'art. 7 della Legge Regionale n. 4/2015, e pertanto meritevoli di accoglimento, prevedendo che le aree oggetto di osservazione siano declassificate e private della capacita' edificatoria;

Preso atto, altresì, che in data 23/04/2018 prot. 5124 , è pervenuta una richiesta di riclassificazione di aree edificabili da parte della signora LORENZON LOREDANA, quale proprietaria di un'area sita in vicolo Masotti n. 15 a Vacil di Breda di Piave, censita al Catasto terreni del Comune di Breda di Piave al Foglio 14 mappale n. 334, destinata dal vigente PRG a zona residenziale di espansione di tipo C2-16 -PN2 – piano di lottizzazione di previsione; con detta osservazione viene richiesto che l'area in questione sia declassificata, privandola della capacità edificatoria, in quanto non più interessata all'edificazione;

Ritenuto che la sopracitata richiesta sia risponde allo spirito della Norma relativa alle Varianti Verdi ed in particolare all'art. 7 della Legge Regionale n. 4/2015 e pertanto meritevole di accoglimento, prevedendo che l'area oggetto di riclassificazione sia trasformata in zona agricola, e privata della capacità edificatoria, considerato:

- -che la stessa ricade all'interno di un piano di lottizzazione, che non è mai stato eseguito, e che è stato già oggetto di richiesta di riclassificazione a zona agricola da parte degli altri proprietari interessati dal piano urbanistico (Taffarello Nilda, Taffarello Mauro, Toffolo Livio, Bertuzzo Sara, Scomparin Wally), come riportato dalla scheda n. 1-2-3 unificate, oggetto della presente variante verde, adottata con D.C.C. n. 17 del 23/04/2018;
- -che la richiesta sopracitata è stata presentata alla stessa data di adozione della presente variante verde in data 23/04/2018, per cui si ritiene opportuno prenderla in considerazione, accogliendola, essendo già oggetto di analoga richiesta da parte di altri proprietari, per cui viene stralciato completamente l'intero ambito di lottizzazione C2-16 -PN2;

Preso atto che l'ufficio tecnico comunale ha predisposto le schede ed il parere relativamente alle due sopracitate osservazioni e istanze, per sottoporle a esame da parte del Consiglio Comunale, e precisamente:

- scheda n.8, osservazione n. 1 presentata dai signori ROSSETTO REMO e ZAMPERLA CLAUDIA;
- scheda n.9, osservazione n. 2 presentata dalla signora POZZI FRANCESCA;
- scheda n.10, istanza presentata dalla signora LORENZON LOREDANA;

Vista la nota della Provincia di Treviso in data 12/06/2018 prot. 49599, pervenuta in pari data al protocollo comunale n. 7376 del 12/06/2018, con la quale si certifica l'avvenuta pubblicazione all'albo on-line della Provincia di Treviso e con la quale viene certificato che non sono pervenute osservazioni alla variante urbanistica del P.R.G.;

Dato atto che:

- *il Comune di Breda di Piave è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n.5220 del 12 ottobre 1982;*
- *il PRG è stata oggetto di una serie di Varianti generali, le ultime delle quali approvate definitivamente con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 4227 dell'22 dicembre 2004;*
- *il Piano Regolatore Generale Comunale è stato, altresì, oggetto di varianti parziali di natura parziale in applicazione dell' art. 50 della L.R. 61/85;*

Ritenuto opportuno approvare, in ragione di quanto riportato in premessa, una variante parziale al PRG con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, così come stabilito dal c.2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

Dato atto che la variante parziale al PRG si compone della documentazione sopra citata, adeguata ai fini dell'esame ed approvazione delle osservazioni e richieste sopracitate;

Vista la seguente legislazione:

- *L.R. 27.06.1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni;*
- *L.R. 23.4.2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";*
- *L.R. n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali" e relativa Circolare regionale esplicativa n. 1 del 11/02/2006;*

Atteso che sono stati acquisiti i pareri, le valutazioni e gli atti di assenso comunque denominati, prescritti dalla normativa vigente;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Vista la Deliberazione Consiliare n. 17 del 23/04/2018;

Visto il D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 06.08.2008 n. 133;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 16 febbraio 2010 ed in particolare l'art. 35;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18/08/200, n. 267;

Espletata quindi la votazione in forma palese per alzata di mano, la quale ha il seguente esito:

Presenti	n. 12
Favorevoli	n. 12
Contrari	n. /
Astenuti	n. /
Votanti	n. 12

Visto l'esito della votazione sopra-riportata;

DELIBERA

- 1) di approvare , per le motivazioni espresse in premessa, **la variante parziale al PRG**, ai sensi **della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4** art. 7 comma 2, composta dalla documentazione tecnica di seguito elencata, depositata agli atti del comune in data 10.05.2018 al prot. n. 5818, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegata:
 - *Relazione tecnica;*
 - *Elenco richieste con associazione numero scheda;*
 - *Tavola con identificazione puntuale delle richieste (scheda dalla n. 1 alla n. 7);*
 - *Schede di Variante Urbanistica di PRG: relazione e stralcio PRG vigente e proposta di variante 1:2000;*
 - *Asseverazione di compatibilità idraulica;*
 - *Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale ai sensi della DGRV n. 2299/2014;*

- 2) di accogliere le due osservazioni nonché l'istanza pervenute, per le motivazioni in premessa illustrate e che qui si intendono integralmente riportate, come rappresentate sulle schede n. 8, 9 e 10, agli atti, che si approvano e che si recepiscono come parte integrante della variante urbanistica in argomento;

- 3) di dare atto che:
 - per effetto dell'adozione-approvazione della presente Variante in relazione alle aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, viene eliminata la potenzialità edificatoria attribuita dal vigente Piano Regolatore Generale;
 - la variante urbanistica sarà trasmessa come prescritto dall'art. 50, 6° comma della L.R. n. 27.6.1985, all'Organo superiore competente ed acquisterà efficacia trascorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio comunale.

- 4) di demandare al Responsabile dell'U.O.Urbanistica gli adempimenti previsti dalla normativa regionale vigente ed in particolare dall'art. 50, 6° comma della L.R. n. 27.6.1985.

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Prima di chiudere il Consiglio il Sindaco da la parola al Vice Sindaco per alcune comunicazioni.

VICE SINDACO: Grazie. Volevo mettere in evidenza del Consiglio cose che già sono note. Lo spettacolo tratto dal libro "Il tempo senza ore" che andrà in scena domani sera e domenica alla scuola Puccini per sensibilizzare la nostra popolazione sul tema dell'Alzheimer e ricordare che la settimana scorsa è stato inaugurato il Centro sollievo presso il Filò, è anche possibile avere l'opuscolo illustrativo. Se già non vi siete prenotati è possibile fare la prenotazione, mi hanno detto che c'è ancora un po' di posto, comunque le prenotazioni sono state ben accolte. Poi, un altro evento per la nostra comunità importante – era già stato anticipato – il ventennale del gemellaggio con Labarthe sur Lèze, anche qui c'è stata una bella collaborazione fra le associazioni del territorio per darsi da fare, e il titolo è molto esplicativo: "Fare comunità nella

comunità". C'è stato un lavoro veramente fianco a fianco per portare a compimento un programma che adesso speriamo anche possa andar tutto bene, di avere il tempo favorevole.. già in prima battuta.. l'abbiamo avuto oggi dalla Provincia che ce l'ha, su richiesta del Sindaco, stampato, quindi possiamo anche darvi... Il programma tiene conto dell'anno europeo del patrimonio culturale e quindi il programma porta le delegazioni sia francese che catalana che andriolese, perché abbiamo invitato tutti e tre i Comuni gemellati con Breda di Piave a visitare alcune parti del nostro patrimonio culturale, in questo caso veneto... non trascuriamo neanche Venezia che è molto ambita come meta, soprattutto per chi viene in Italia magari per la prima volta come le scolaresche che fanno parte della delegazione.

Non abbiamo trascurato neanche le conclusioni del Centenario e c'è una mostra artistica dal Titolo "Da strumenti di guerra ad elementi di pace" in quanto l'artista ha voluto dare nuova vita a quelli che erano degli strumenti, quindi dalla sua raccolta di resti lungo il Piave è riuscito a dare una nuova vita e ha trasformato in opere. La mostra adesso è ancora in allestimento, ma dal 12 sarà in tutta la sua pienezza anche perché avrà i ragazzi della scuola secondaria come i presentatori della mostra, le guide stesse della mostra, perché parallelamente alle opere dell'artista i ragazzi stanno facendo uno studio, una preparazione, lo tradurranno nelle tre lingue che serviranno alla delegazione per poter partecipare pienamente alla visita della mostra. Verrà inserita nella mostra anche una "sezione ragazzi", rimetteranno qualcosa che hanno elaborato lo scorso anno per il Centenario, ma anche di questo andranno a implementarla e sarà interessante vedere anche le loro opere.

Continuando con il programma, i ragazzi saranno anche protagonisti e seguiranno "Sentieri d'Acqua", l'associazione che porterà tutta la delegazione a visitare un'altra parte del nostro territorio che è il Bosco Galileo, dove ci sarà anche la presenza della Compagnia dell'Antica Torre con lo speciale del dodicesimo secolo.

Abbiamo pensato che fosse interessante mostrare alle delegazioni straniere, ma soprattutto a quelle italiane, anche il modello Contarina nella gestione dei rifiuti, hanno mostrato grandissima curiosità e il Sindaco si è dato da fare per ottenere una visita guidata e anche questo saremmo in grado di aprire alle delegazioni.

Non abbiamo trascurato anche delle visite nelle aziende del nostro territorio, alcune erano già conosciute perché in 20 anni parecchi sono venuti più di qualche volta, ma abbiamo anche delle novità, come per esempio la produzione del caviale di Giaveri a San Bartolomeo che ha aperto le porte alla delegazione.

Sentieri d'Acqua, oltre al Bosco Galileo presenteranno anche il nostro fiume Piave, perché qualcuno lo vedrà per la prima volta e contemporaneamente con l'Associazione Argine Maestro, ma con i Caimani del Piave nello specifico, anche una bella visita guidata alle trincee.

Domenica 14, invece, ci sarà la celebrazione ufficiale dei 20 anni di gemellaggio e se non è arrivato oggi l'invito, sarà in arrivo per domani perché sono già partiti, in primis ai Consiglieri Comunali e poi anche a tutte quelle persone che in questi 20 anni si sono date da fare perché i valori del gemellaggio potessero trovare un diretto confronto, ma soprattutto attività nel nostro territorio.

Non so se ho dimenticato qualcosa di particolare, ma quello che è singolare è che ci sono state le associazioni territoriali che si sono date da fare in prima persona per andare a concretizzare questo evento. Quindi, lo riteniamo importante per la coesione sociale che almeno su un obiettivo specifico si è profilata.

Se avete piacere, io li ho messi qui a disposizione e potete seguire anche tutto il programma come viene sviluppato.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / 44

Ufficio Proponente: **Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente**

Oggetto: **L.R. N. 4/2015 ART. 7. "VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI" AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI 6 E 7 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N.61. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/08/2018

Il Responsabile di Settore
BARBON ARCH. LORENZO

La suesesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dott. Sano' Antonino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Moreno Rossetto;1;7726987
Antonino Sano';2;9402397

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **42** Data **28/09/2018**

Oggetto: **L.R. N. 4/2015 ART. 7. 'VARIANTE VERDE PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI' AI SENSI DELL'ART. 50, COMMI 6 E 7 DELLA L.R. 27 GIUGNO 1985, N.61. CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 17/10/2018 alla data 01/11/2018.

Breda Di Piave, 01/11/2018

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 01/11/2018

Il Responsabile del Servizio

Lorenzon Ivana

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Ivana Lorenzon;1;2387838